

ciascuno. Preghiamo.

Risveglia o Padre i nostri cuori e fa' che, illuminati e guidati dalla tua Parola, rimaniamo nel tuo amore e nella carità fraterna. Per Cristo nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che in questi santi misteri ci hai nutriti col corpo e col sangue del tuo Figlio, fa' che ci rallegriamo sempre del tuo dono, sorgente inesauribile di vita nuova.

AVVISI

Lunedì 27/1: alle ore 18 presso l'Oratorio del Duomo. **Incontro di meditazione biblica** promosso dall'Azione Cattolica.

Martedì 28/1: alle 20.30 presso il Vigilium di Via Endrici: secondo incontro del percorso **Spiritualità in movimento** promosso dall'Azione Cattolica e la Scuola Diocesana di Formazione Teologica sul tema: *La spiritualità ci coinvolge* con la teologa *Lucia Vantini*.

Domenica prossima 2/2: *Giornata per la vita.*

Ancora **Domenica 2/2** alle ore 17.00 in Santa Maria Maggiore, **S. Messa** presieduta dall'arcivescovo Lauro in occasione della **Giornata della Vita Consacrata** (nella Festa della Presentazione del Signore).

BENEDIZIONE

Dio eterno Padre, che ci ha donato il suo Figlio come Parola di vita, vi benedica e vi protegga.

Cristo Gesù, che ha fatto risuonare per noi oggi la sua Parola, vi faccia diventare testimoni credibili del Vangelo.

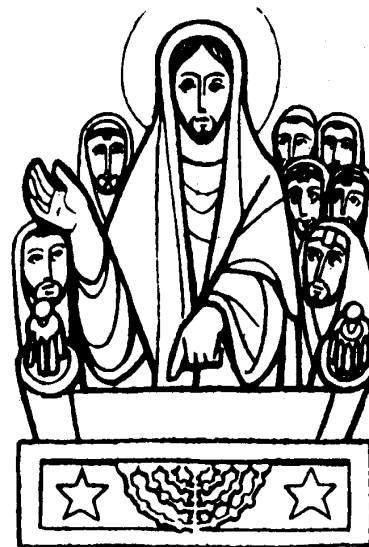
Lo Spirito Santo vi conceda il dono della sapienza, perché possiate annunciare al mondo la Parola che salva.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

Parrocchie S. Vigilio e S. Maria

26 gennaio 2025

III Domenica
del tempo ordinario



DOMENICA DELLA PAROLA

Celebrare la "Domenica della Parola di Dio" in questo anno giubilare è dire ancora una volta al Signore "Spero nella tua Parola" (Sal 119,74). Il Vangelo di oggi ci presenta la predicazione di Gesù nella sinagoga di Nàzaret e ci invita a riconoscere nella sua Parola la fonte della speranza per tutti: per i poveri, i prigionieri, i malati, gli oppressi. Cristo, Parola eterna del Padre, è la nostra speranza, il lieto annuncio che tutti noi attendiamo. Lasciamo che anche oggi ci rivolga la sua Parola di salvezza.

PERDONARE

Il Padre di misericordia effonda su di noi il suo perdono e ci rigeneri con il suo amore per renderci annunciatori credibili delle sue meraviglie.

Signore, Parola che dona vita, Kyrie eleison.

Cristo, Parola che infonde speranza, Christe eleison.

Signore, Parola che illumina il cammino, Kyrie eleison.

COLLETTA

O Padre, tu hai mandato il Cristo, re e profeta, ad annunciare ai poveri il lieto messaggio del tuo regno, fa che la sua parola che oggi risuona nella Chiesa, ci edifichi in un corpo solo e ci renda strumento di liberazione e di salvezza.

ASCOLTARE

1ª lettura – Ne 8,2-4a.5-6.8-10

Leggevano il libro della legge e ne spiegavano il senso.

Dal libro di Neemia

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere. Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza. Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di

tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi. Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore. I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura. Neemia, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!». Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della legge. Poi Neemia disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza».

Parola di Dio

Dal Salmo 18 (19)

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore; il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre; i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti.

Ti siano gradite le parole della mia bocca; davanti a te i pensieri del mio cuore, Signore, mia roccia e mio redentore.

2ª lettura – 1 Cor 12,12-30

Voi siete corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per la sua parte.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.

E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra. Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra. *Parola di Dio*

Canto al Vangelo – Lc 4,18

Alleluia, alleluia.

Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione.

Vangelo – Lc 1,1-4; 4,14-21

Oggi si è compiuta questa Scrittura.

Dal Vangelo secondo Luca

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche

accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto. In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Parola del Signore

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, come nella sinagoga di Nazareth anche per noi, oggi, si è compiuta la scrittura che Gesù ha letto e che abbiamo ascoltato. Il Signore accolga le preghiere che con fede gli presentiamo. Ripetiamo insieme: **La tua Parola, Signore, sia guida alla nostra vita.**

“Lo Spirito del Signore è sopra di me e mi ha mandato a proclamare

l'anno di grazia”. Per il Papa, i vescovi e l'intero popolo di Dio: perché questo anno giubilare sia per tutti occasione di conversione al Signore Che chiama anche noi a proclamare e diffondere la sua Parola. Preghiamo.

“Questo giorno è consacrato al Signore nostro, non vi rattristate”. Per i governanti e quanti operano nelle diplomazie mondiali: perché illuminati nella propria coscienza, mettano in atto tutti gli sforzi sinceri e leali per il raggiungimento della pace ed il silenzio di ogni arma. Preghiamo.

“Proprio le membra del corpo che sembrano le più deboli sono le più necessarie” Per i malati di lebbra, di cui oggi ricorre la 72ª giornata mondiale, e per tutti i malati nel corpo e nello spirito: perché il Signore li illumini e li conforti attraverso la vicinanza di persone con occhi attenti, mani pronte e cuore grande. Preghiamo.

“Ti siano gradite le parole della mia bocca”. Si celebra in questi giorni il “Giubileo del mondo della comunicazione”. Per i giornalisti e tutti coloro che lavorano in questo settore: perché agiscano con integrità e responsabilità ed usino le nuove tecnologie per promuovere relazioni autentiche ed edificare ponti di unità, di pace e di speranza. Preghiamo *“Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra”*. Per la nostra comunità, raccolta attorno a questo altare e nutrita dalla tua Parola e dal tuo Pane: perché cresca sempre più nell'unità e nella coraggiosa testimonianza del tuo grande amore con il contributo originale di